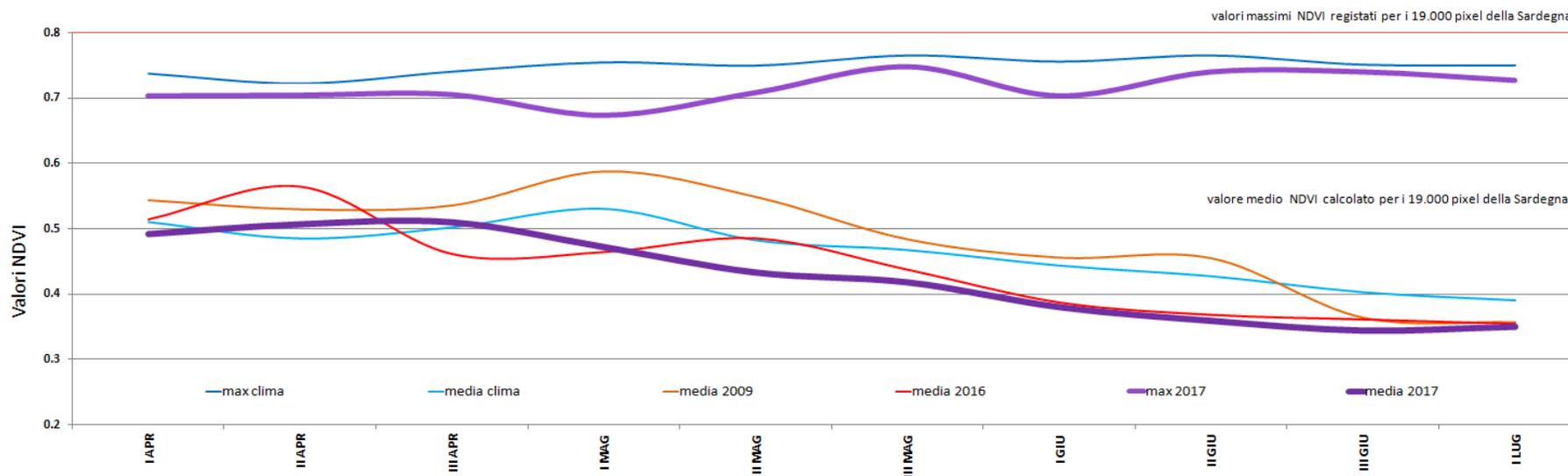




L'INDICE DI VEGETAZIONE DA SATELLITE NDVI

L'Indice di vegetazione da satellite NDVI è generato dal Dipartimento IMC Arpas tramite l'acquisizione dei dati dal satellite ambientale NOAA, questo indice esprime la biomassa fotosinteticamente attiva, sfruttando la diversa risposta della copertura vegetale alle bande spettrali del visibile e dell'infrarosso. L'indice varia da 0 a 1. Valori elevati dell'Indice corrispondono ad attività fotosintetica significativa (0,6-0,8), e sono rappresentati convenzionalmente con i toni del verde scuro. Valori bassi dell'Indice (0,2-0,4) corrispondono ad attività fotosintetica ridotta, come nel caso delle aree a forte presenza di necromassa, e sono rappresentate con toni di verde acido e giallo ocra, marrone. Le aree omogenee vegetate con macchia alta e bosco presentano valori NDVI abbastanza costanti nel corso dell'anno, le aree a prato pascolo e gli incolti periurbani sono maggiormente mutevoli nel corso dell'anno e presentano elevati valori di indice in corrispondenza della stagione delle piogge (ottobre – aprile) per poi calare sensibilmente in estate. Queste caratteristiche rendono l'NDVI utile al fine di comprendere la diversa suscettibilità del territorio al rischio incendi. Inoltre è un indice dinamico, a differenza ad esempio delle carte di uso del suolo che riflettono una situazione teorica senza la componente temporale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito ARPAS IMC ricordando che è un indice qualitativo e non quantitativo, non vede, cioè, la profondità degli strati di vegetazione ma, chiaramente, solo lo strato superficiale visibile da satellite. Un pixel ha la risoluzione di 1,1 x 1,1 Km e la mappa della Sardegna è composta da 19.000 pixel circa.



COMMENTO

Nel grafico, nella parte alta dello stesso, i valori massimi dell'indice NDVI. Nella parte bassa del grafico, i valori medi generali NDVI per il totale dei pixel della regione Sardegna. In viola i valori del 2017, in azzurro i valori medi del decennio 2004-2013, in rosso i valori dello scorso anno, il 2016; in arancione i valori del 2009, anno particolare con una primavera dai valori dell'Indice molto alta e una estate con valori molto bassi, e utilizzato come riferimento-confronto.

Durante la primavera 2017 le precipitazioni sono risultate particolarmente scarse pertanto i valori dell'indice NDVI risultano al di sotto dei valori medi stagionali nei valori massimi per tutto il periodo analizzato. I valori medi fino alla terza decade di aprile 2017 sono risultati quasi in linea con il decennio di riferimento per poi calare e risultare sensibilmente al di sotto dalla prima decade di maggio alla prima decade di luglio. L'andamento del periodo fra la terza decade di maggio e la prima di luglio è molto simile a quanto verificatosi durante il 2016.

Nella pagina seguente la mappa NDVI della Sardegna e il calcolo per le 26 zone AIB (anti incendi boschivi) del valore NDVI medio che evidenzia le criticità nel campidano e le altre zone con valori NDVI mediamente molto bassi.



ANALISI AGROMETEOROLOGICA NDVI

Mappa NDVI per la prima decade di luglio

Mappa valori medi NDVI calcolati per le 26 zone aib per la prima decade di luglio

